

ORAZIONE CONCLUSIVA

Guarda, o Padre, la tua Chiesa che nei suoi santi
celebra il mistero dell'umanità
rinnovata dalla Pasqua del tuo Figlio;
fa' che si riveli al mondo come sposa di Cristo
senza macchia e senza ruga,
che anticipa nella speranza le nozze eterne.
Per Cristo nostro Signore.

oppure:

O Dio, che susciti in mezzo a noi i santi,
perché siano segni rivelatori della tua bontà,
donaci di credere al tuo amore
e di essere sempre mossi dagli stessi sentimenti
del Cristo tuo Figlio.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

oppure:

Ascolta, o Signore, la nostra supplica
alla quale si unisce la voce del santo patrono Omobono
e rivestici di Spirito Santo
per essere in questo nostro tempo, come lui,
testimoni del tuo Vangelo.
Per Cristo nostro Signore.

oppure:

Ascolta, o Dio, la preghiera che eleviamo a te
nella solennità di sant'Omobono, nostro patrono,
e invia lo Spirito su di noi,
affinché rendiamo questa nostra comunità
riflesso della Gerusalemme nuova
nella quale sola luce è il Figlio tuo, l'Agnello immolato,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

13 novembre
SANT'OMOBONO
Patrono della Città e della Diocesi di Cremona

LEZIONARIO

PREGHIERA UNIVERSALE**Introduzione**

Fratelli e sorelle, mentre ci rallegriamo per il nostro santo patrono, che ci è stato donato come luminoso modello di carità, rivolgiamo al Padre la nostra supplica.

Preghiamo dicendo: *Ascoltaci, Signore!*

1. Padre, tu hai voluto una comunità di fratelli, il tuo gregge guidato dagli apostoli: assisti il papa Francesco; sorreggi la Chiesa Cremonese con il suo vescovo Antonio; dona alla tua Chiesa di essere segno credibile della tua misericordia. Noi ti preghiamo.
2. Padre, nelle tue mani sono i diritti dei popoli: illumina i governanti e quanti decidono della destinazione dei beni della terra, dona loro lo spirito di servizio e rendili attenti alle necessità dei deboli. Noi ti preghiamo.
3. Padre, tu liberi il povero che grida a te: sciogli il cuore di popoli e uomini, perché egoismo, superbia, avidità e ingiustizia non continuino a creare indigenza. Noi ti preghiamo.

Padre, hai glorificato Omobono mentre al canto del Gloria è spirato dopo una lunga preghiera: chiama nella compagnia dei santi *i nostri fratelli / il nostro fratello / la nostra sorella* _____ che hai chiamato da questo mondo a te. Noi ti preghiamo.

4. Padre, tu ci hai chiamati ad amarci gli uni gli altri, perché il mondo creda in te e nel tuo Cristo: rinvigorisci con il Pane e il Vino della Pasqua questa nostra assemblea e convertici a te. Noi ti preghiamo.

VANGELO

Vendete ciò che avete e datelo in elemosina.

✠ Dal vangelo secondo Luca

12, 25-34

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Chi di voi, per quanto si preoccupi, può allungare anche di poco la propria vita? Se non potete fare neppure così poco, perché vi preoccupate per il resto? Guardate come crescono i gigli: non faticano e non filano. Eppure io vi dico: neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. Se dunque Dio veste così bene l'erba nel campo, che oggi c'è e domani si getta nel forno, quanto più farà per voi, gente di poca fede.

E voi, non state a domandarvi che cosa mangerete e berrete, e non state in ansia: di tutte queste cose vanno in cerca i pagani di questo mondo; ma il Padre vostro sa che ne avete bisogno. Cercate piuttosto il suo regno, e queste cose vi saranno date in aggiunta.

Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto dare a voi il Regno.

Vendete ciò che possedete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro sicuro nei cieli, dove ladro non arriva e tarlo non consuma. Perché, dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore».

Parola del Signore.

13 novembre

SANT'OMOBONO

patrono della città e della diocesi

SOLENNITÀ

PRIMA LETTURA

Non rifiutare il sostentamento al povero.

Dal libro del Siracide

3, 30 - 4, 10

L'acqua spegne il fuoco che divampa,
l'elemosina espia i peccati.
Chi ricambia il bene provvede all'avvenire,
al tempo della caduta troverà sostegno.
Figlio, non rifiutare al povero il necessario per la vita,
non essere insensibile allo sguardo dei bisognosi.
Non rattristare chi ha fame,
non esasperare chi è in difficoltà.
Non turbare un cuore già esasperato,
non negare un dono al bisognoso.
Non respingere la supplica del povero,
non distogliere lo sguardo dall'indigente.
Da chi ti chiede non distogliere lo sguardo,
non dare a lui l'occasione di maledirti,
perché se egli ti maledice nell'amarezza del cuore,
il suo creatore ne esaudirà la preghiera.
Fatti amare dalla comunità
e davanti a un grande abbassa il capo.

Porgi il tuo orecchio al povero
e rendigli un saluto di pace con mitezza.
Strappa l'oppresso dal potere dell'oppressore
e non essere meschino quando giudichi.
Sii come un padre per gli orfani,
come un marito per la loro madre:
sarai come un figlio dell'Altissimo,
ed egli ti amerà più di tua madre.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 111



R. Beato è l'uomo generoso e buono.

Beato l'uomo che teme il Signore
e nei suoi precetti trova grande gioia.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe,
la discendenza degli uomini retti sarà benedetta. **R.**

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno:
eterno sarà il ricordo del giusto. **R.**

Saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
Egli dona largamente ai poveri,
la sua giustizia rimane per sempre,
la sua fronte s'innalza nella gloria. **R.**

SECONDA LETTURA

Dio ama chi dona con gioia.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 9, 6-11

Tenete presente questo, fratelli: chi semina scarsamente, scarsamente raccoglierà e chi semina con larghezza, con larghezza raccoglierà. Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia.

Del resto, Dio ha potere di far abbondare in voi ogni grazia perché, avendo sempre il necessario in tutto, possiate compiere generosamente tutte le opere di bene. Sta scritto infatti:

*Ha largheggiato, ha dato ai poveri,
la sua giustizia dura in eterno.*

Colui che dà il seme al seminatore e il pane per il nutrimento, darà e moltiplicherà anche la vostra semente e farà crescere i frutti della vostra giustizia. Così sarete ricchi per ogni generosità, la quale farà salire a Dio l'inno di ringraziamento per mezzo nostro.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Cfr. Mt 6, 33

R. Alleluia, alleluia.

Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia,
e tutto il resto vi sarà dato in aggiunta.

R. Alleluia.